

MENCI S.p.A.
52043 CASTIGLION FIORENTINO (Arezzo-Italy)
Fr. Montecchio, 353 - ☎ (0575) 659333 (4 linee r.a. aut.)
Telex 58459 ROMENCI

MOBILI
Bardelli Leandro
OSCAR DELL'ARREDAMENTO 1978
AQUILA D'ORO DELL'ARREDAMENTO 1981
arreda la tua casa
Telefona al (0575) 613030
o vieni al 6/b via Laurentiana-Centoia Cortona (AR)

PUBBLICITÀ CORTONA
OPPA
ORGANIZZAZIONE PUBBLICITARIA ARETINA
CORTONA VIA DARDANO, 3
TEL. 0575 603538

BANCA POPOLARE DI CORTONA
TUTTI I SERVIZI DI BANCA
(cambi, compravendita titoli, pagamento pensioni, cedole, incassi IRPEF, ILOR, IVA, INPS, ecc.)
OPERAZIONI DI LEASING
APRIRE UN CONTO CORRENTE PRESSO LA BANCA POPOLARE DI CORTONA
È RISPARIARE TEMPO
In CAMUCIA - cassa continua - posta rapida.
La Banca Popolare di Cortona è dotata di moderne apparecchiature elettroniche I.B.M. - Sistema 34 per il tempo reale di sportello - procedure semplici e rapide.

ORARIO DI SPORTEILLO:
dalle ore 8,20 alle 13,20 tutti i giorni escluso il LUNEDÌ a CORTONA escluso il SABATO a CAMUCIA

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
autori correnti e riviste in 3 volumi diretta da
GAETANO MARIANI
MARIO PETRUCCIANI
LUCARINI
per un estratto omaggio scrivere a:
via trionfale 8406
00135 ROMA
ditore

I Ministri Scotti e Bartolomei alla XX Mostra del Mobile Antico nel Palazzo Vagnotti in Cortona
Dopo aver ringraziato l'Azienda Turismo ed il Comitato Direttivo della Mostra per l'impegno posto durante questi vent'anni nel potenziamento dell'iniziativa, il Sindaco ha concluso con un invito a voler contribuire tutti insieme a garantire la vitalità di questi antichi centri storici.
Il Presidente dell'Azienda Turismo, Favilli, ha

SAGRA PAESANA
Sabbato trent'anni fa, anno di chiena d'oro steto a vedé si scapèzzò calche popone e calche cicomero dai contadini comm'ussa 'na volta. Ma n' trovò gnente, che moe, i contadini un ce son piú, e, l'oro chi 'a? Tu l'arnie, ariveto a cortona na del Sodo, de'verso le Tavemelle vedde un arluminio e sinti uno scampanio, che disse tra de me: ce dev'esse la corona a Santusepio. Prese per en la a defati m'embattete tu la prucisione ch'era scappa de ghiésa 'n quel momento. C'erón de' o tre ragazzi che fuggion 'nnanzi 'n'nanzi e deon focò a certe barchin de robba, e, quelli ch'erón 'n prucisione portèon 'n meno un lumino, chi rosso, chi verde, chi giallo, chi turchino. Avanti a la statua de Santusepio c'era D. Firruccio, il prète de S. Pietro a Cegliolo, che cor un còso a la bocca che pareva un limbutò, gne deà a tutta voce, ora a canté ora di' i paternostri. M'accòdo anch'io e retrò 'n ghiesà co' la prucisione. Disse la messa el prète de Pièrle, D. Alvaro, quello che sta sempre coi ragazzi, che fece una preddica non tanto longa, perché disse che dopo c'era un so che e un li potea tratténe tanto. Funita la messa se vette tutti tul piazzale li vicino diu' mo ce gioconò i ragazzi ('a' accordo che una volta c'era certe vite che faceon gòla, ma se vede ca questo l'prete un gne piéce 'l vino... eppù, enn'oggi ce n'è tanto!) di' c'era un palco. Vennono avanti per prime quattro ragazzini che faceon, e diceon de fé l'esèmi. Dos faceon da maestra, una da bidella e una da scolar. Dice la virità, quella che fa cea da scolar m'engannò. Pavea 'na citta sveghia, envece era 'na somera che 'n sapea gnente. Disson che facea aposta! Mah????? Doppo vennono quelli un po' piú grandi che faceon una recita. Arcontea d'un giovenotto furistéro che s'era

comunicazione
Sotto il Patrocinio della Corale Zefferini avrà inizio con il 1 Ottobre 1982 in Cortona un corso di studio per pianoforte un corso di studio per pianoforte
Dirige il corso Don Ottorino Capannini
Insegnante Alessandra Salvadori.
Possono partecipare coloro che hanno frequentato il primo anno della scuola elementare.
Le prenotazioni si accettano entro e non oltre il 20 settembre 1982 presso Don Ottorino Capannini, Via Ghibellina, 14 - Tel. 603256 -

UN MOMENTO D' ALLEGRIA
Il troppo caldo fa i giorni brutti, ma l'umorismo fa bene a tutti.
Dal medico
- Signora, il suo marito mi piace poco.
- Non piaceva neppure a me. L'ho preso per i soldi.
Tra coniugi
- Cara, lo ammetti anche tu, vero? Che la moglie degli altri è sempre più bella?
- No, Cornelio mio, per me è viceversa.
In campagna
Una scrofa ha passato l'intera notte nel bosco. Col passar del tempo il proprietario si accorge che la stessa è in attesa di cinghiali.
- E' la prima volta che mi capita una scrofa di scrofa.

COMUNICAZIONE
Sotto il Patrocinio della Corale Zefferini avrà inizio con il 1 Ottobre 1982 in Cortona un corso di studio per pianoforte un corso di studio per pianoforte
Dirige il corso Don Ottorino Capannini
Insegnante Alessandra Salvadori.
Possono partecipare coloro che hanno frequentato il primo anno della scuola elementare.
Le prenotazioni si accettano entro e non oltre il 20 settembre 1982 presso Don Ottorino Capannini, Via Ghibellina, 14 - Tel. 603256 -

quindi brevemente sintetizzato le vicende che hanno accompagnato l'iniziativa antiquaria cortonese durante questi vent'anni rifacendone brevemente la storia e puntualizzando le motivazioni che furono alla base dell'iniziativa. Ha quindi salutato i Ministri ed, in particolare, il Senatore Bartolomei, che ha sempre incoraggiato la Mostra del Mobile Antico sino dal suo sorgere. Ricordando che all'incremento del turismo di Cortona molto ha contribuito questa ventennale iniziativa antiquaria, ha ringraziato gli espositori, i quali, fedelmente e puntualmente hanno, di anno in anno, accresciuto l'interesse per l'oggetto antico portando i visitatori dai poco più di duemila del 1963 agli oltre ventimila nel 1981.

L'ammirazione per questa incantevole città toscana è stata la prima impressione che l'onorevole Scotti ha voluto comunicare al folto pubblico presente nello stupendo salone mediceo di Palazzo Casali.
Si è detto subito affascinati dalla perfezione quasi sovranaturale della mirabile Annunciazione del Beato Angelico conservata nel Museo Diocesano ed ha ringraziato l'Azienda per avergli dato l'occasione di visitare Cortona che ha saputo unire

UN LIBRO AL MESE
APPUNTAMENTO CON MOSCA
Giovanni Mosca è ancora una volta alla ribalta con il libro nel quale l'Autore intende parlare delle piccole cose di tutti i giorni con molta semplicità ed arguzia sia da creare il piacere di una conversazione tra un gruppo di amici protesi alla valutazione spicciola, anche se motivata, delle cose apparentemente comuni, di normale ma universale esperienza.
Di Mosca (classe 1908) giornalista ed esemplare disegnatore e vignettista non possono non ricordare - tra gli altri - i "Ricordi di scuola" (un milione di copie tradotte in tutte le lingue), "Diario di un padre", "La signora Teresa" (sua moglie), "Nuovo Galateo".
Recentemente è stato premiato da Pertini per la sua lunga attività pubblicistica con la consegna del premio Saint-Vincent, il più prestigioso in Italia.
Nel libro - come sempre - c'è tutto il carattere di Mosca, appassionato, libero, sentimentale, austero, rigido, qualche volta anche imperterrito, ma sincero, leale, moderno, attuale.
La sua vignetta quotidiana sul "Tempo" (anche se trovò un'anglofoba) testimonia la sua visione scherzosa e, nel contempo, seria della vita di ogni giorno.
"La sua prosa è pulita - (così dice di lui Gino Pampaloni, mio compagno d'armi ed editorialista letterario più qualificato dei migliori giornali italiani) - armoniosa entro la quale balena qua e là il grido di un "pemonialismo surrealismo epuscolare".
Molte di queste prose le aveva scritte il martedì in "Tempo" ma per l'uscita del libro sono state materate, approfondite, essendo materia e fatti già trascorsi che si rinnovano e che sono sempre uguali per ogni generazione.
Certo ci sono molte note autobiografiche di nonno, di

padre, di figlio, mescolando con amore le famiglie di ieri e di oggi in un unico abbraccio di affetti e di pensieri, spunti personali di famiglia (il nipote Giulietto - mio padre - il nipote Michele) tingeggiati con la bravura dello scrittore e con la punta umoristica del censore, ricordi di sport (Meazza, Sara Simeoni), ambienti e caratteristiche di città dell'infanzia (Arenzano, Vigonza), frammenti di mondo (Glasgow - Le dita di Tokio - Profondo Sud - Carnevia - Le vene di Venezia-Santa Maria Novella - Burdett Street) riscoperti attraverso un sentimento, una singolarità, uno stato d'animo.
E poi tanti e tanti momenti di "appuntamento" con la natura, con le cose, con le persone, qualche volta pieni di pessimismo, altre di amore; sempre di contenuto umano ad alto livello.
Per tutti "L'appuntamento" (Mi osservi) di due persone non giovani, in un pensionato, che si scrivono lettere di altri tempi (Antonio ed Adele).
Inimitabile epistolario fatto di schermaglie delicate e di parole che ormai non sono più nel vocabolario di questi tempi: lei, ritrosa, ma anche desiderosa; lui, consapevole del suo fascino del non più giovane, rivede e ricorda nella compagnia dell'ospizio la sua, la "loro" giovinezza di Vignanello, di Valeriano e si scrivono, a settanta anni, lettere che i giovani di oggi non si scrivono più a vent'anni.
E si danno l'appuntamento "presso la colonna che è al termine del viale alberato".
Giovanni Mosca, con tutti i suoi capelli bianchi a 74 anni, non poteva immaginare più bell'appuntamento d'amore!
Avv. BRUNO PICHI
Appuntamento a Mosca
Rizzoli L. 13.000 -

L'ETRURIA

CORTONA - Anno XXI - N. 10 - 15 Ottobre 1982
Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Pubblicità inferiore al 70%
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1976 - Stampa: Editrice Grafica l'Etruria - Cortona
Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a r.l. Giornale l'ETRURIA Piazzetta Baldelli 1 - Casella Postale N. 40 - Cortona C/C Postale N. 13391529 - Tel. 0575/603206

L'ETRURIA

PERIODICO MENSILE FONDATA NEL 1892 UNA COPIA L. 500
Abbonamento annuo L. 5.000 - Sostitutore L. 7.000 - Estero L. 8.000 - Estero via aerea L. 10.000
Una copia arretrata L. 900
Una copia arretrata L. 900

Caro Collega Repek

Martedì 5 ottobre il quotidiano comunista L'Unità, nella sua pagina regionale, usciva con l'articolo che pubblichiamo a fianco: "Querelato a Cortona lo 007 dei loculi". L'articolo è a firma del giornalista Claudio Repek. Come è nostra consuetudine lo pubblichiamo integralmente perché crediamo sia giusto che i nostri lettori abbiano la più ampia informazione su un problema, quello attuale, che tanto interesse ha suscitato.
Dobbiamo innanzitutto fare una considerazione: anche le più belle firme del giornalismo quando sono asservite all'idea partitica perdono la loro "intelligenza giornalistica" e, spesso, il proprio spirito critico.
Collega Repek, nel riportare brevemente alcune cose dette dal vice sindaco Vesci e nel manipolare altre che ti sono state dette per organizzare il tuo articolo sei incorso in una serie di inesattezze ed hai distorto visibilmente la verità. Un giornalista professionalmente serio e non di parte, certamente avrebbe indagato un tantino di più e non si sarebbe affidato alle isterie che reazioni di chi lo ha superficialmente documentato. Ci auguriamo poi che tale documentazione non provenga dalla donna della Giunta Comunale, se così fosse la Sua classe sarebbe decisamente caduta in basso!!
Per dovere di cronaca riteniamo puntualmente è vero che la ditta Cendroni di Montecchio vinceva tutte le gare d'asta, ma è inesatto dire che le vinceva perché faceva forti ribassi. In una delibera si legge ribasso del 20 per cento, in un'altra ribasso del 18,56 per cento, ma in molte altre c'è anche scritto ribasso dello 0,01; dello 0,05, dello 0,5. I secondi valori sono maggiori ai primi mi. Ne deriva logicamente che è tutto da dimostrare se si vincevano le gare perché venivano praticati forti ribassi. E' da chiarire poi perché molte volte i prezzi, raddoppiassero o quasi, nella fase del completamento d'opera.
Se poi, come tu dici la ditta di Montecchio aveva una buona capacità organizzativa e una buona organizzazione di lavoro, non è dato capire perché la stessa abbia cessato di costruire nel comune di Cortona in un periodo



Incontro il Presidente dell'Azienda Autonoma di Sogorno e Turismo di Cortona Comm. Giuseppe Favilli nella rinnovata sede della stessa Azienda in Via Nazionale. Siamo ai primi di Ottobre e la serata ha già restituito Cortona alla quiete dell'autunno. Il clima more estivo è dunque terminato con l'ultimo grande appuntamento della Mostra Antiquaria.
D) Presidente, come è andata la XXª Edizione della Mostra Mercato del Mobile Antico?
R) Da un punto di vista di presenze, paganti e non, c'è stata una lieve flessione rispetto al grande afflusso dello scorso anno: abbiamo registrato 10.829 visitatori contro i 18.000 di anno passato. E' da sottolineare, tuttavia, l'indiscutibile valore della Mostra in sé, poiché gli oggetti esposti mai come questo anno sono stati accuratamente selezionati, tanto che, sul piano estetico, la XXª Edizione si è presentata indubbiamente superiore alle precedenti.
D) Quali difficoltà organizzative avete dovuto superare specie per far fronte alle nuove norme di sicurezza adottate dopo la tragedia di Toddi?
R) Numerose e di non facile soluzione! Secondo le nuove norme vigenti in materia di sicurezza, abbiamo dovuto procedere alla completa ristrutturazione del vecchio impianto elettrico di Palazzo Vagnotti. L'impianto elettrico è stato adeguato, infatti, alle direttive impartite dalla Commissione Tecnica di vigilanza e poi sono stati adottati particolari accorgimenti di sicurezza quali un servizio antincendio con apposito impianto idrico, nuove uscite di sicurezza ed infine è stata istituita una stretta sorveglianza in loco. Non potendo poi più far

Emergenza Sanitaria tra scarafaggi e latitanza amministrativa

Da più di diciotto mesi i medici del servizio di Guardia Medica della sede di Cortona cercano di sensibilizzare i responsabili dell'USL 24 ai problemi inerenti le condizioni di lavoro nelle quali sono costretti a barcamenarsi a turno dieci giovani professionisti. Questo tentativo di sensibilizzazione è stato finora vanificato dalla latitanza amministrativa dei suddetti responsabili e pertanto - anche se il momento è difficile per tutta la Sanità accusata di sperperi e inefficienze - ci è sembrato opportuno portare a conoscenza dell'opinione pubblica le ragioni del nostro disagio. La Sede. Nonostante il problema sia stato più volte presentato al Presidente in persona, a tutt'oggi i medici di turno sono costretti a vivere in un unico ambiente di circa 18 mq. popolato da insetti vivi e lasciati - il sabato e la domenica - senza un minimo di pulizia.
Questo ambiente funge contemporaneamente da Segreteria, Ambulatorio e Dormitorio e la cura del locale è affidata esclusivamente alla buona volontà e al tempo disponibile degli stessi operatori sanitari.
In queste condizioni è facile che il cittadino bisognoso di un intervento ambulatoriale si sia dovuto accontentare di un disordine inevitabile (com'è difficile raggiungere il letto!!!) e della scarsa igiene ambientale conseguente. La Segreteria telefonica, guastata ripetutamente nell'ultimo periodo, continua ad essere guasta nonostante l'assoluta

co ambiente di circa 18 mq. popolato da insetti vivi e lasciati - il sabato e la domenica - senza un minimo di pulizia.
Questo ambiente funge contemporaneamente da Segreteria, Ambulatorio e Dormitorio e la cura del locale è affidata esclusivamente alla buona volontà e al tempo disponibile degli stessi operatori sanitari.
In queste condizioni è facile che il cittadino bisognoso di un intervento ambulatoriale si sia dovuto accontentare di un disordine inevitabile (com'è difficile raggiungere il letto!!!) e della scarsa igiene ambientale conseguente. La Segreteria telefonica, guastata ripetutamente nell'ultimo periodo, continua ad essere guasta nonostante l'assoluta

Il disinvolto consigliere comunale della DC aveva accusato la giunta di aste truccate

Querelato a Cortona lo 007 dei loculi

CORTONA (Arezzo) - Farmacista, consigliere comunale nella lista DC, giornalista e a detto 007 dei cimieri. Enzo Lucente, direttore del mensile locale "L'Etruria", ha accusato l'amministrazione comunale di Cortona di aste truccate. I brogli sarebbero avvenuti in occasione degli appalti per i loculi del cimitero cittadino. Il farmacista si è insospettito constatando che una ditta di Montecchio di Cortona era riuscita ad aggiudicarsi la totalità dei lavori. «Questa ditta», spiega l'assessore Emanuele Vesci, ha vinto facendo forti ribassi d'asta».
In pratica, grazie ad una buona capacità organizzativa e ad innovazioni nell'organizzazione del suo lavoro, questa azienda riesce a preparare loculi in tempi brevi e a costi più bassi. Queste circostanze non hanno sfiorato il giornalista Enzo Lucente. For-

se il suo alter ego, il consigliere comunale Enzo Lucente, avrebbe potuto prendere informazioni dal sindaco o dalla giunta e portarle alla sede naturale di interpretazione. «Aste truccate nel comune di Cortona». Il punto interrogativo è ovviamente un orpello inutile. Lucente scrive che tutte le sue richieste di chiarimento alla giunta sono state disattese. «Ogni nostra interrogazione tendeva sempre più a scovare in quel muro impenetrabile, ogni volta le risposte erano sempre più evasive».
Ecco allora la visita al pretore di Cortona. «Costi come vuole la legge, abbiamo dato al giudice la più ampia confessione». La pratica passa dal pretore di Cortona alla Procura di Arezzo. «Abbiamo appurato», scrive il farmacista Lucente, che la Procura ha vagliato con meticolosa attenzione il caso. «Il direttore dell'Etruria» conclude che «la possibilità di aste truccate non era solo una nostra invenzione, ma, forse, purtroppo, un triste momento della nostra realtà cittadina».
La giunta municipale, superata questo primo triste momento, ha dato mandato al sindaco di sporgere querela per diffamazione a mezzo stampa.
«Lucente non ha il più piccolo appiglio per scrivere quello che ha scritto»: in comune sono certi di avere coscienza e portafoglio in regola. Nessuno ha favorito la ditta di Montecchio. E, poi, siamo seri, fare porcherie amministrative proprio con i loculi dei cimieri è

UNA MOSTRA da RICORDARE

uso nell'arredamento degli stands di tendaggi, damaschi e coperture di abbellimento alle pareti, si è resa necessaria la tinteggiatura completa dei locali, poiché le loro condizioni lo imponevano.
D) Gli antiquari come hanno risposto all'appuntamento di Cortona?
R) Preciso subito che, nonostante la flessione, siamo sempre rimasti nella media di presenze degli ultimi quattro anni. Tuttavia i motivi possono essere molti. Primo fra tutti il proliferare delle mostre antiquarie in tutta Italia. Senza contare l'appuntamento mensile di Arezzo, in concomitanza con il nostro.
D) A cosa è dovuto, secondo lei, il calo dei visitatori?
R) Preciso subito che, nonostante la flessione, siamo sempre rimasti nella media di presenze degli ultimi quattro anni. Tuttavia i motivi possono essere molti. Primo fra tutti il proliferare delle mostre antiquarie in tutta Italia. Senza contare l'appuntamento mensile di Arezzo, in concomitanza con il nostro.
D) Presidente, come è andata la XXª Edizione della Mostra Mercato del Mobile Antico?
R) Da un punto di vista di presenze, paganti e non, c'è stata una lieve flessione rispetto al grande afflusso dello scorso anno: abbiamo registrato 10.829 visitatori contro i 18.000 di anno passato. E' da sottolineare, tuttavia, l'indiscutibile valore della Mostra in sé, poiché gli oggetti esposti mai come questo anno sono stati accuratamente selezionati, tanto che, sul piano estetico, la XXª Edizione si è presentata indubbiamente superiore alle precedenti.
D) Quali difficoltà organizzative avete dovuto superare specie per far fronte alle nuove norme di sicurezza adottate dopo la tragedia di Toddi?
R) Numerose e di non facile soluzione! Secondo le nuove norme vigenti in materia di sicurezza, abbiamo dovuto procedere alla completa ristrutturazione del vecchio impianto elettrico di Palazzo Vagnotti. L'impianto elettrico è stato adeguato, infatti, alle direttive impartite dalla Commissione Tecnica di vigilanza e poi sono stati adottati particolari accorgimenti di sicurezza quali un servizio antincendio con apposito impianto idrico, nuove uscite di sicurezza ed infine è stata istituita una stretta sorveglianza in loco. Non potendo poi più far

La stagione teatrale con un nuovo volto

Finalmente la Stagione Teatrale Invernale torna a piene mani all'Accademia degli Arditi.
Dopo la precedente esperienza di "difficile convivenza" con l'Assessorato alla cultura, l'Accademia ha deciso di ricostruire la sua vera identità presentandosi con un programma che, se pur ridotto, è ricco di bei nomi del teatro italiano.
L'esperienza di "matrimonio" l'avevamo anche noi sollecitata, abbiamo anche fatto i sensali nella speranza che questo difficile matrimonio culturale tra due mentalità diverse di intendere il teatro potesse dare buoni frutti. Ma tutto è stato inutile!

Come tutti i matrimoni i primi anni sono scorsi in una certa armonia. Se difetti esistevano, esisteva anche la speranza che il partner li superasse; tutto sommato nei primi anni l'unione si potrebbe definire soddisfacente: l'Accademia continuava a presentare compagnie e testi di sicuro successo, l'Assessorato alla Cultura cercava di stare al passo.
Con il tempo il carattere difficile del partner ha prevalso, non è più esistito l'accomodamento, le compagnie che venivano presentate avevano tutte un medesimo cliché, che non piaceva al pubblico. La gente ha disertato



CORTONA E LA DROGA

In questi ultimi giorni la cronaca dei giornali si è interessata con particolare attenzione al problema della droga nelle nostre città di provincia, in particolare della vicina Umbria.

Dove vanno i nostri figli, dove passano il loro tempo, con chi giocano, dove giocano?

Si dirà in una cittadina come la nostra: si può stare tranquilli perché è una cittadina a dimensione di uomo, perché i nostri ragazzi possono tranquillamente circolare senza correre pericoli; io sostengo però che questo non è vero come non lo era per Spoleto, per Città di Castello e per Foligno e tanti altri centri più o meno vicini a noi.

Perché si avvicinano i bambini per farli drogare?

Perché i bambini si lasciano attrarre dalla droga?

MAL DI GOLA

Il mal di gola o più propriamente la faringite si risveglia di solito nei cambiamenti di stagione repentinamente. Quando si passa da un bel clima caldo e asciutto di una estate che sembrava non finire ad uno freddo ed umido di questi giorni, ecco che i medici di famiglia sono chiamati ad un incremento del loro lavoro per questo fastidioso mal di gola.

Un virus solo di solito i maggiori responsabili della malattia che si manifesta con dolore alla gola specie quando si ingoia e con un arrossamento e gonfiore associati spesso ad accumulo di materiale biancastro (placche purulente) nel faringe e con la febbre. Si tratta di solito di un malessere passeggero che scompare dopo qualche giorno senza necessità di prendere antibiotici, mentre è giustificata una terapia che cerca di alleviare i disturbi provocati dal dolore e dalla

febbre. Alcune volte però la faringite può essere causata da un pericoloso batterio, lo streptococco beta emolitico, che è considerato il maggior responsabile del reumatismo articolare acuto. In questi casi è giustificato ed indicato un trattamento con antibiotici (penicillina o eritromicina) anche a scopo precauzionale.

Per ragioni di spazio non mi soffermo a parlare delle altre cause del mal di gola (inalazione di sostanze irritanti etc.), e desidero concludere che il mal di gola frequente in questo periodo va affrontato con calma e senza eccessivi allarmi. Occorre avere fiducia nel proprio medico se all'inizio sintomatologie solo mediche ad attenuare il dolore alla gola e la febbre) e in seguito gli antibiotici nei casi in cui la malattia tarda a guarire.

COOPERATIVA

Frantoio Sociale Cortonese Soc. a r.l.

Vendita prodotti agricoli e per l'agricoltura Olearia

Via del Frantoio, 7 - Tel. 62.230 - CAMUCIA DI CORTONA (AR)

Manifestazioni Celebrative dell' 8° Centenario della Nascita di S. FRANCESCO di Assisi

Il Comitato organizzativo delle manifestazioni Francescane continua la sua attività secondo il programma a suo tempo pubblicato.

La sera del 3 ottobre, infatti, si è svolta al Santuario de Le Celle una suggestiva rievocazione del transito del Poverello di Assisi preceduta dal ricordo dei soggiorni cortonesi del Santo in varie occasioni. La prima parte della manifestazione è consistita nella lettura di brani tratti da I Fioretti, Bibliografia I e II del Celano, Testamento di S. Francesco e Leggenda del Beato Guido eseguite dai giovani della A.G.E.S.C.I. di Cortona ed inframmezzate da Laudi Cortonesi mirabilmente cantate dalla Corale Zefferini diretta da don Ottorino Capannini. I testi, predisposti dallo stesso, hanno condotto il numeroso pubblico presente nell'ampio piazzale dinanzi alla Chiesa, attraverso gli episodi di cui S. Francesco fu protagonista nel corso delle sue presenze in Cortona. La scena, costituita dal



sacro Convento fondato dal Santo, le luci abilmente predisposte da Alfredo Fazzini, la fusione di parola e musica, hanno creato un'atmosfera di vivissima suggestione che ha avuto il suo epilogo nella rievocazione del Transito preparata dal P. Guglielmo M. da Firenze ed eseguita dai PP Cappuccini

de "Le Celle". Dalle letture, dalla liturgia, che ha saputo efficacemente leggere il Sacrificio della Croce con la S. Sorella Morte di Francesco, è

scaturito un mistico ricordo del "piccolo" Santo di Assisi. Particolarmente toccante il momento in cui le candeline accese dei frati, alle quali si sono unite, nel buio della notte, quelle del pubblico, hanno rinnovato i Voti dei Padri Francescani e le promesse di battesimo di tutti i presenti.

Vorremmo, da queste colonne, rivolgere un vivo ringraziamento alla A.A.S.T. ed al Comune per la collaborazione, ai giovani Carlo Salvicchi e Francesco Battisti per aver fatto "sentire" le letture, a Don Ottorino Capannini ed al suo coro e, soprattutto, al P. Guglielmo M. da Firenze che ha saputo dare a questa serata il profondo significato di un ricordo del grande Santo, legato tanto alla nostra città ed alle "Sue" Celle, e di una preghiera a Lui rivolta.

PAOLO BATTISTI

UN MANIFESTO MURALE DEL PCI

SCANDALISMO RAZZISMO e ANTICOMUNISMO ANTICOMUNISMO D'ALTRI TEMPI

I primi freddi autunnali hanno dato alla testa e fatto perdere la bussola ai Direttori delle due "Testate" giornalistiche locali.

L'uno quello de "L'Etruria" - gazzettiere d'assalto alla continua ricerca dello scoop giornalistico - confondendo il sacro con il profano e dando sfogo alla sua facile fantasia, immagina "Aste truccate" e insinua il sospetto di illeciti che sarebbero stati commessi da Amministratori e funzionari comunali.

L'altro quello de "LA VOCE DI CORTONA" - che quando vede rosso tutta la maschera e mostra il vero volto - prendendo spunto da un normale concerto di Cantautore Tedesco dedicato alla "Pace" organizzato da un'Accademia Tedesca col patrocinio del Comune e di Radio Foxes Cortona, si getta con miopia e con toni quarantotteschi sul più bieco razzismo e anticomunismo.

Ai due Direttori rispondiamo che i "giornali" anche quando trattasi, come nel nostro caso, di fogli a sfondo clericale e qualunquisto, avrebbero comunque il dovere di attenersi ad una certa obiettività e correttezza e di non lasciarsi andare a farneticanti insinuazioni ed assurde considerazioni che suonano discredito per l'intera comunità cortonese.

Cortona 9 ottobre 1982

PCI di Cortona

Da un po' di tempo si respira a Cortona un'aria polacca, non quella di Solidarnosc, ma quella di Jaruzelski. Chi attacca la Giunta o il PCI è nemico del sistema.

È arretrata rispetto ai paradisi rossi. Là i nostri compagni sarebbero probabilmente alla testa delle milizie che vanno contro il popolo, che restano solo degli illitterati che non sanno neppure scrivere un manifesto in corretto italiano.

Laureata in Lingue

Impartisce ripetizioni Inglese-Tedesco Telefonare 603425/601086

L'ECO DELLA STAMPA LEGGE RITAGLIA E RILANCIA L'ETRURIA

dalla valdichiana

E' uscito il terzo volume CANTI POPOLARI della VALDICHIANA

Uno dei miei passatempi preferiti e spericolati di rampicchio dodicenne era quello di arrampicarmi sulle scolte sghimbesce e sgretolate della cinta etrusca dalla parte di Porta Montanina a Cortona e allargare le braccia protese verso la Valdichiana.

Mi pareva, da quella sommità pericolante, che avrei potuto chiudere tutta la grande valle e il lago in un unico abbraccio e dominarla: desiderio inconscio di possesso, infantile fantasia orgogliosa di ragazzo presuntuoso il quale, trovandosi per caso appollaiato chi sa dove, pensa di avere il mondo ai propri piedi. Non so. Certo che a me, ragazzino "cittadino", piaceva immaginare la Valdichiana come un immenso tappeto disteso da Dominedio ai piedi di Cortona per un tributo di vassallaggio ancestrale alla regina della valle. E il tappeto è magico. Mutevole secondo l'avvicinarsi delle stagioni: verde in primavera e dorato in estate. Bruno in autunno al tempo delle semine e viola purpureo in certi gelidi e cristallini tramonti d'inverno.

Per molto tempo, quasi per una deformazione atavica, gli "arrocchi" delle cime, memori di certe paurose similitudini dantesche, guardavano alla valle come alla luna: il pianeta Valdichiana era scrutato con diffidenza, interrogato con paura come il cielo dai sinistri presagi degli aruspici. Le brinate, le nebbie, la malaria, la morte appartenevano alla valle, non alle cime.

Le nebbie, Dense, grigie, impenetrabili. Un grande mare fittizio e fantascientifico, umido e freddo che i "privileggiati" dei paesi sui colli guardano ancora dall'alto con raccapriccio, grogliandosi al sole dicembrino.

E dentro questo mare fatto di niente pulsa la vita. fioriscono i traffici e i commerci, gemogliano i grani della grande borifca granducale. Qui su questo tappeto immenso che si stende ai piedi di Cortona, di Lucignano, di Monte S. Savino, di Foiano sono abbarbicate, tenacissime, le radici della nostra civiltà contadina: l'arte, la tradizione, il folclore. Lo "stornello" cantato sul campo a gola spiegata scandisce i tempi del lavoro stagionale: la fienagione e la mietitura, la battitura e la vendemmia. A sera, sull'aria, lo strambotto e la disturna alimentano l'antico gusto toscano alla polemica dispettosa e pungente. Il "trescone" anima la veglia e ripropone, nel ritmo di una danza primitiva, la richiesta d'amore.

Di questo grande respiro poetico e popolare si è fatto fedelissimo interprete Paolo Battisti con queste sette poesie, alcune delle quali in dialetto, cui la musica piacevolesca di Franco Farnetani ha conferito festività e allegria.

Un volumetto prezioso che ci aiuta a capire l'anima segreta della Valdichiana, composizioni poetiche costruite magistralmente su quel toscano chianino delle origini, nato nel "chiucio" della valle con una sua particolarissima struttura linguistica e con confini di spazio ben precisi. Un dialetto strano e singolare, aspro ed arcigno in apparenza ma, in effetti, così morbido e umano, fortemente descrittivo, sincero e frizzante come il "bianco vergine" appena svinato.

Paolo Battisti e Franco Farnetani, menestrelli chianini degli anni '80, ci fanno ripercorrere strade dimenticate o ignorate, ripropoendoci, con "Valdichiana bella" il sapore e il candore del buon pane fatto in casa.

Giuseppe Favilli Presidente Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo - Cortona

Nella USL 24

Saltati i direttori sanitari

Solo in questi giorni siamo venuti a conoscenza che nello scorso mese di giugno i Direttori Sanitari degli Ospedali di Cortona, Castiglion Fiorentino e Foiano della Chiana, hanno rassegnato le dimissioni in blocco. Non conosciamo i motivi di questa decisione presa congiuntamente in quanto, non ci è stato possibile chiedere notizie più complete.

Si dice che la scomparsa di queste figure, che erano una garanzia per la funzionalità degli ospedali, sia avvenuta solo in Toscana e che altrove invece continuano a sussistere.

Si dice anche che parte delle funzioni già svolte dai tre Direttori Sanitari siano state già assegnate alla nuova figura giuridica fissata dalla riforma sanitaria, che prevederà per tutti e tre gli ospedali. In mancanza di notizie più complete, per il momento non possiamo fare altro se non quello di prendere atto che, qualora qualcosa non andasse nel nostro ospedale, la responsabilità non è di noi. Dot. Gianfranco Rotticani, Primario di Anestesia e Rianimazione, che svolge anche le funzioni di Direttore Sanitario.

VALDICHIANA BELLA!



A Lucignano

PROGRAMMAZIONE CINEMATOGRAFICA

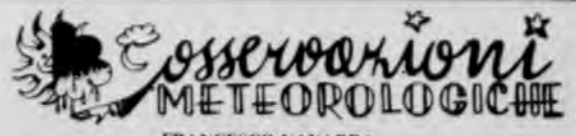
L'Amministrazione Comunale di Lucignano, la Biblioteca Comunale unitamente alla Regione Toscana, hanno ripreso l'attività cinematografica presso il locale Cinema - Teatro Rosini. La programmazione autunno - inverno 1982 - 83 riprende venerdì 15

- 15 ottobre 1982 1977 Fuga da New York (1981) di John Carpenter
22 ottobre 1982 Un sacco bello di Carlo Verdone
29 ottobre 1982 Solaris (1972) di Andrej Tarkovskij
5 novembre 1982 Le occasioni di Rosa (1981) di Salvatore Piscielli.
12 novembre 1982 Mephisto (1981) di Istvan Szabo
19 novembre 1982 Incontri ravvicinati di terzo tipo (1978) di Steven Spielberg
26 novembre 1982 Mosca non crede alle lacrime (1979) di Vladimir Menshov
3 dicembre 1982 Alta tensione (1977) di Mel Brooks
10 dicembre 1982 L'uomo di ferro di Wajda Andrzej

NUOVA CARTOLIBRERIA A CAST. FIORENTINO



Anche a Castiglion Fiorentino i negozi si rinnovano ed altri vengono aperti. In corso Italia, per esempio, è stata aperta ultimamente la cartoleria "L2", di Laura Liberatore, attrezzata per le più moderne esigenze.



FRANCESCO NAVARRA STATISTICHE METEOROLOGICHE NAZIONALI E LOCALI - SETTEMBRE 1982

Le grandi masse d'acqua si possono considerare come serbatoi di calore e, pertanto, moderatori delle rigide temperature e degli estremi termici estivi. Da studi effettuati da eminenti scienziati risulta che l'aria fa presto a scaldarsi in estate e a raffreddarsi in inverno; mentre l'acqua si riscalda molto lentamente in estate, ma si raffredda con più lentezza in inverno. I paesi, quindi, posti in vicinanza del mare,

dei laghi e dei grandi bacini d'acqua, hanno estati meno calcolari ed inverni meno rigidi, nonché escursioni termiche contenute entro limiti molto vicini fra di loro. La conferma di tali fatti è data dalla presenza dell'olivo, ed in particolari condizioni anche dagli agrumi, in regioni a nord della Toscana, limite massimo della zona dell'olivo e di Roma limite massimo della sottozona degli agrumi. La coltivazione di dette piante in tali zone è dovuta alla vicinanza dei laghi e del mare.

Table with 10 columns: Giorni, Temperatura Min, Max, Variazioni, Precipitazioni, Umidità, Aspetto. It lists meteorological data for various locations in Tuscany.

CONSIDERAZIONI NAZIONALI E LOCALI - SETTEMBRE 1982

Le condizioni meteorologiche del mese di settembre hanno avuto un andamento alquanto strano. Oltre alle temperature elevate verificatesi in alcune regioni, in particolare modo si sono registrati temporali e grandine in maniera violenta tanto da arrecare seri danni alle colture viticole specie in alcune zone della Toscana.

Sebbene si siano verificate delle piogge non è stato del tutto risolto il problema della siccità.

Cortona, a parte l'inizio con cielo coperto e qualche leggera pioggerella, ha fatto registrare cielo sereno con temperature elevate in alcuni giorni. Breve intervallo con qualche precipitazione e di

Table with 4 columns: LOCALITÀ, Temp. media mensile, Precipitazioni, Temperature Minime e Max. It provides monthly weather statistics for various Italian cities.

sono state registrate in settembre. DATI NAZIONALI: Minima: 8° a Firenze, massima: 38° a Roma F. e Roma U., minima più alta: 27° a Palermo, massima più bassa: 11° a Cuneo, media mensile più alta: 26°, 7 a Messina e Palermo, media mensile più bassa: 17°, 7 a Cuneo. DATI CORTONA: Minima: 13°, 5, massima: 30°, 5 mini media mensile: 18°, 1; massima media mensile: 23°, 9, media mensile: 21°, precipitazioni in mm. 144,76. FRANCESCO NAVARRA

Advertisement for 'club moda MARY' featuring a floral logo and the text 'CORTONA - PIAZZA REPUBBLICA, 2'.

Domenica 10 ottobre si è concluso il 3° Concorso fotografico "Città di Cortona", organizzato dalla locale sezione ACLI.

Le foto più belle sono state esposte, a partire da sabato 2 ottobre presso il Club Signorelli, una caratteristica galleria nei pressi di Piazza della Repubblica.

Alla inaugurazione, alla presenza di un folto pubblico, hanno preso la parola il Presidente dell'Azienda di Sog. giorno e il Vicario Vescoville di Cortona.

La terza edizione si è presentata agli occhi dei visitatori come un momento diverso, rispetto alle passate edizioni. Le foto premiate o segnalate hanno tutte un qualcosa di poetico. Lo ha giustamente rilevato il Comm. Favil nel suo saluto ed ha

successivamente ringraziato il presidente delle ACLI Pio Infelici, per questa iniziativa che anch'essa giova a caratterizzare i momenti turistico-culturali della nostra città.

La poesia di una foto sfugge normalmente - ha detto - abituati come siamo ad ammirare le opere pittoriche di tanti pittori, eppure vedere cosa è riuscito a fissare il fotografo con una macchina c'è da chiedersi se la natura non sia il miglior momento poetico.

Ogni fotografia è un momento poetico irripetibile.

Dopo il discorso del Vicario che ha ringraziato il comm. Favilli per quanto fa per la città e il presidente delle ACLI per la brillante iniziativa, la segretaria del premio ha letto il verbale della Giuria:

Il 24 Settembre 1982 alle ore 21.00 si è riunita, spesso i locali ACLI di Cortona, la Giuria composta da:

Sig. RUGGIERO GERARDO; Sig. BAGAGLIA SANTE e Sig. PAOLUCCI UMBERTO.

La Giuria, dopo aver esaminato attentamente tutte le Opere presentate al 3° Concorso Fotografico "Città di Cortona" ha ritenuto di assegnare i seguenti premi:

TEMA LIBERO:

1° premio Opera "NOSTALGIA" di Vannucci Sergio Passignano (Pg)

2° premio Opera "... SOLO PENSIERI" di Mugnai Roberto - Montevarchi (Ar)

3° premio Opera "SENZA TITOLO" di Poggioni Antonio - Camucia (Ar)

TEMA FISSO: "CORTONA USI E COSTUMI"

1° premio Opera "SCUOLA DI ALTO ARTIGIANATO" di Battaglia Mauro - Cortona

2° premio Opera "USI E COSTUMI I" di Perugini Roberto - Cortona (Ar)

3° premio Opera "USI E COSTUMI 3" di Perugini Roberto - Cortona (Ar)

Inoltre:

premio per la miglior foto sulla Natura: Opera "SENZA TEMPO VERSO L'INFINITO" di Vannucci Sergio - Passignano (Pg)

La giuria, non avendo trovato tra le Opere presentate alcuna di carattere sportivo ha deciso di premiare l'Opera "IL SORPASSO" di Umberto Pecchi come foto SIMPATICAMENTE "SPORTIVA".

I Giudici: RUGGIERO GERARDO BAGAGLIA SANTE PAOLUCCI Umberto

Il Consiglio Direttivo della ACLI di Cortona ritiene opportuno citare i Sigg. FRATINI ALVARO, SCIARRI MASSIMO, CARRESI STEFANO, GAZZINI MARIO e PERUGINI MARIO che, anche se non premiati, hanno contribuito, con le loro Opere, alla buona riuscita della manifestazione che ha visto durante la settimana di esposizione delle migliori foto una notevole affluenza di visitatori sia Cortonesi che occasionali.

Visto il successo ottenuto da questa edizione, le ACLI hanno già in programma la 4° edizione che dovrebbe avere però una caratteristica più marcata e interregionale.

L'Ufficio di Presidenza ha infatti in animo di promuovere per tempo una campagna di divulgazione del concorso comunicando regolamento e modalità con largo anticipo sulle date a tutti i Foto-Club della Toscana e dell'Umbria.

Realità viva di una regione. Siamo presenti con 178 filiali, amministriamo oltre 5000 miliardi, abbiamo centinaia di corrispondenti in tutto il mondo.

BANCA TOSCANA logo and address information.

CONCORSO FOTOGRAFICO 'Città di Cortona'



1° CLASSIFICATO su Tema Fisso: SCUOLA DI ALTO ARTIGIANATO di MAURO BATTAGLIA - Cortona



2° CLASSIFICATO su Tema Fisso: CORTONA USI e COSTUMI di PERUGINI ROBERTO - Cortona



a cura di MASSIMO BIAGINI

E' NAPOLI L'AMERICA DELLA SUA MUSICA

Era già qualche settimana che circolava la notizia del "concerto da non mancare" e così è stato. Circa diecimila erano le presenze allo stadio di Perugia di ragazzi venuti per ascoltare quella verità, quella sorta di malessere che il sud vive. Il portavoce di tali situazioni non poteva essere che Pino Daniele.

E' inutile parlare di lui, in quanto è già stato scritto tutto o quasi ma interessante è una sintesi dell'intervista concessa prima del concerto. Come giudichi l'accoglienza riservata al nuovo disco e alla tournée? - "Da un punto di vista di pubblico e di critica la vedo abbastanza bene, poi sto continuando il mio lavoro tranquillamente a parte le difficoltà che in queste cose sorgono sempre."

Certo è musica di fusione la sua, dove Napoli, quella di ieri e quella di oggi, incontra l'America bianca del Rock e l'America nera del blues e del jazz e con loro cammina dicendo "Yes, j know my way".

La Mostra ha avuto il suo epilogo nella Galleria Luca Signorelli alla presenza di numeroso pubblico intervento del presidente dell'Azienda Turismo



1° CLASSIFICATO TEMA LIBERO NOSTALGIA di Vannucci Sergio



2° CLASSIFICATO su Tema Fisso: CORTONA USI e COSTUMI di PERUGINI ROBERTO - Cortona



3° CLASSIFICATO su Tema Libero: ...SOLO PENSIERI di MUGNAI ROBERTO - Montevarchi

Per la foto sportiva: IL SORPASSO di Umberto Pecchi di Arezzo

Mobili Del Gallo Armadi - Guardaroba - Arredamenti Loc. Vallone - Camucia (AR) Mobili DEL GALLO ANGELO - Tel. (0575) 603595

COOPERATIVA DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE RICETTA DEL MESE OSSIBUCHI CON RISI

CAMUCIA CORTONA TUORO MONTEPULCIANO TERONTOLA CAMUCIA c/o Cons. Agrario Piazza XXV aprile, 6 Via Nazionale, 53 - 55 Via Sette Martiri, 1 Via Bari, 16 c/o Consorzio Agrario Via Gramsci, 78

30 GIORNI DI CRONACA

Settembre 1982

1 - E' stato un mese per davvero strano, che caldarella e freddo ha regalato e ci ha travolto tutt'un botto 'n pieno nell'aria de l'inverno più inoltrato.

Cortona, pieno pieno, s'è votata turisti d'ogni dove e villeggianti han sintito de chesa la chia meta e ai lor paesi tornon tutti quanti.

E no? S'artoma tutti a lavorare e ad aspetté l'inverno 'ntor no a foco, se va nei boschi a funghi od a caccere mentre se fa più buio a poco a poco...

1 - La Comunità Europea pensa alle vacche nutrice per le quali ha fissato un premio. Meno mal che, dopo tante grosse spese un po' bislacche, or si pensa con amore ai vitelli ed alle vacche!

4 - La città di Cortona partecipa, con una sua squadra, al "Meeting internazionale di nuoto" a Pesaro. Gli atleti cortonesi si piazzano al sesto posto. Noi che non abbiamo il mare, siamo lontani dalle piscine, pur riusciamo a primeggiare in siffatte discipline. Siam scarsetti nel pollone (cio, purtroppo, è a tutti noto); suggeriam l'introduzione di uno sport: la palla a nuoto!

5 - Si è tenuto a Cortona, fino al 16 corr., un "Colloquio internazionale sulla letteratura tedesca nel medioevo" organizzato dall'Università di Vienna. Ben vengano i tedeschi a parlar di cultura: riscattano le... visite di ben altra natura. Dimentichiamoci insieme, con il popolo amico, il vecchio Cecco Beppe, Adolfo e Federico.

15 - Sollecitato da un telegramma del Sindaco di Cortona, il Ministero delle Partecipazioni Statali ha indetto una riunione per il 5 ottobre a Roma sullo stabilimento Lanerosi di Terontola. Or che s'è fatta debole, per davvero, la "Lebole", è giusto ora pensare a salvar la gestione senza... l'integrazione! Nell'area dell'industria Cortona ha poco spazio: quel poco oggi si salta da questo triste strazio!

19 - La mostra fotografica "Il carbonaio" di Martin Atwood è esposta nel castello di Migliano di Marsciano fino al 3 ottobre. E' bello ricordasse de cose e de persone leghete ai nostri monti ed alla tradizione. Me per d'arrendello, in mezzo al fumo, rito, el carbonèo fubesco de quando ch'ero citto...

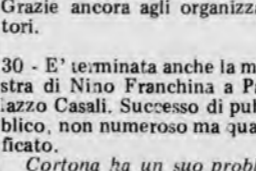
24 - Hanno avuto inizio, nel Palazzo Casali, il Convegno e la mostra sul tema: "Codici miniati del Rinascimento". Cortona mette in mostra, per i visitatori, con foga generosa, tutti i suoi bei tesori. Con queste iniziative ella dimostra ancora il suo ben noto stile



di nobile signora.

26 - Si chiude la "Mostra del Mobile Antico" organizzata dall'A.S.T. nel Palazzo Vagnotti. Si è asserito che i visitatori e, soprattutto, i compratori sono diminuiti rispetto alle edizioni passate. Ma la Mostra - è doveroso dirlo - non è mai stata così bella. Grazie ancora agli organizzatori.

30 - E' terminata anche la mostra di Nino Franchina a Palazzo Casali. Successo di pubblico, non numeroso ma qualificato. Cortona ha un suo problema che annunciasi angoscioso: dove lo metteremo l'oggetto misterioso? E, per finire, con Farfallino: Me pare de sentire, nel fresco settembrino, l'odore de le brigie e 'l pyafumo del vino. S'ubbraca già la legna per appiccare 'l foco, ei son de l'immarie se fa sempre più fuoco. C'è per l'aria l'autunno, con i suoi tristi fiori, ma 'l bosco già se ligna de tenti bei colori.



PAVELONE

sia e con colori vivaci sembra uscire dal sogno più che dalla realtà. Sismo lieti di avere come ospite la signorina Kate Hill, la ringraziamo e le auguriamo molti successi. Nel pomeriggio la Banda di Cortona accompagnando gli ultimi riti della festa e rallegrando il pubblico col suo concerto sembrava partecipare alla gioia sincera e all'ammirazione per la pittura di Kate Hill.

TUTT AUTO s.n.c. di Meattini M. & C. RICAMBI PER AUTO - CAMIONS - MOTO TRATTORI - BATTERIE - LUBRIFICANTI TUTT AUTO Via Sandrelli, 4 Camucia (AR) Tel (0575) 62792

BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA logo and address information.

Agisci rapidamente. Nuova costituzione. Impianti in lavoro della propria banca. Muta politica. Valore sicuro ed certo. I servizi cooperano nella ripresa di consumo. Finanziamento statale economico. Finanziamento di opere pubbliche. Finanziamento a medio termine e applicato ad aziende industriali. Agricoltura. Credito di commercio.

Divisione di lavoro. Presto personale e mirato, reale. Tutte le operazioni nel campo di Banca.

In questi giorni senti pe' la via parlare de denunce e citazioni che se stanno scambiando 'n tutti i toni Comune, Direttore e compagnia!

Madonna! Ce s'apiccono 'tul serio ché, con la lancia 'n resta, son partiti e, come tanti matti 'nsannipiti, han sguluppèto un vero putiferio.

Alora - dico - un voglio chiacchiarère né su chi ha torto né su chi ha ragione: ai giudici e avvochèti lasciem fère. Però, si fusse vero che sui morti ce fusse neta la speculazione, de potrestè un s'avribbe tutti i torti!

PAVELONE

KATE HILL

L'ho conosciuta a S. Angiolo il 10 ottobre durante la festa della Madonna del Rosario. Aveva esposto una trentina di suoi lavori all'entrata della chiesa e c'era lei che in un difficile italiano spiega la sua bravura. Fortunatamente c'era a pochi passi un grande manifesto che mi fece capire tutto senza fatica d'intesa. In quel manifesto era scritto così: Kate Hill nata nella più bella isola delle Hawaii, figlia di un ufficiale della marina USA, abita nella California.

Ha lavorato a lungo nel teatro recitando e costruendo marionette. E' a Cortona, a Teccognano, in casa del Dr. Paolo Sabatini dove di dedica alla

pittura dal 1 agosto u.s. Ha dipinto il nostro paesaggio, case, viali, campagna, cielo, che può osservare dalla sua abitazione o scendendo verso S. Angiolo, incantandosi di noi sfuggono facilmente per l'abitudine che ne abbiamo fatto nella vita quotidiana.

E' una pittura ad acquarello, cioè a colori trasparenti stemperati in acqua con gomma arabica che richiede prontezza e sicurezza di esecuzione per il rapido essiccamento delle tinte. E' una tecnica che si usa ormai da oltre due secoli in molti capolavori dell'arte internazionale. Il nostro paesaggio espresso con fanta-



ALDO GIAPPICHELLI

La scomparsa del Prof. Aldo Giappichelli è causa di profondo e sincero dolore per tutta la popolazione della Val di Pieve, anche se parlare di lui, ricordare la sua figura e l'importanza del suo opera non è facile per chi è ancora sotto lo choc emozionale della cattiva notizia. Per chi scrive il Prof. Giappichelli era e resterà sempre il "Professore", l'insegnante ed educatore per eccellenza. E' stato per tanti anni insegnante di lettere al Liceo Classico di Cortona, la sua profonda conoscenza della lingua greca e latina gli ha sempre valso riconoscimenti e plausi da parte di studenti e colleghi.

Credo di non sbagliare affermando che in tutto il Comune di Cortona era l'insegnante più competente e completo di lettere classiche. Avrebbe potuto raggiungere traguardi più elevati, far carriera nell'ambiente scolastico, aveva la competenza e la capacità necessarie, affinate tra l'altro da uno studio continuo ed assiduo.

Ha preferito invece rimanere tra di noi nel suo paese. Da tredici anni infatti era insegnante di lettere nella scuola media di

Mercatale e la sua presenza era per noi la garanzia che i nostri ragazzi avrebbero avuto una preparazione seria e completa sotto tutti gli aspetti, grazie alla sua grande professionalità ed umanità. Ma noi mercatalesi non possiamo solo ricordarlo sotto questo profilo, importante e necessario era il suo impegno sociale a favore della nostra comunità. Amava profondamente la sua valle e si interessava con competenza a tutti gli aspetti che compongono la nostra realtà locale.

Si è sempre distinto nell'esercizio della sua attività politica per l'onestà delle sue azioni, per la coerenza alle sue idee, per il desiderio di giustizia ed equità nella politica locale.

Quest'ultima prerogativa gli ha permesso di porsi spesso al disopra delle parti per mettere sempre in primo piano gli interessi e le esigenze della Val di Pieve. Infine non possiamo tutti quanti non ricordare l'amico, una presenza simpatica ma soprattutto ricca di grandi valori morali che esprimeva con l'esempio di una vita semplice in seno alla sua famiglia che ha sempre amato e seguito.

A noi abitanti della Val di Pieve non bastano queste poche righe per ricordare il prof. Giappichelli, ciascuno di noi porterà dentro di sé con affetto la sua immagine ma soprattutto lo ringrazierà per essere stato uno dei più appassionati e affezionati abitanti di questa valle.

Una folla imponente ha accompagnato nel suo ultimo viaggio la signora Elisa Venturini Giappichini. Alle 15,30 la Chiesa di S. Filippo era piena di amici, di conoscenti, di quanti volevano testimoniare al marito, mesticcio Romeo, la propria solidarietà. La scomparsa improvvisa della moglie ha lasciato increduli tutti.

La signora Elisa che tanto vicina era stata a chi soffriva, era terziera francescana, oggi chiedeva dal silenzio della sua ultima dimora di stare vicino al marito e ai suoi figli. Questo messaggio è stato accolto dall'intera popolazione che ha testimoniato il proprio affetto, la propria amicizia, la propria stima.

Elisa Venturini

Periodico Mensile fondato nel 1892 Direttore Responsabile Vincenzo Lucente Redazione: PAOLO BATTISTI, BRUNO FRESCUCCI, ROMANO SANTUCCI, FRANCO SANDRELLI

Collaboratori: EVARISTO BARACCHI, ISABELLA BIETOLINI, LUCIO CONSIGLIO, BRUNO FRESCUCCI, MARINO GIOVANNI, FRANCESCO NAVARRA, ARMANDO PAOLONI. Proto: JACOPO POLEZZI. Fotografia: ALFONSO SCIARRI. Redazione di Castiglion Fiorentino ARNALDO VALDARNINI

Rivista associata all'Unione Stampa Periodica Italiana. Pubblicità: OPA di BETTACCHIOLI PASQUALINO (Tel. 0575-603536)

PARCE SEPULTIS!

PAVELONE